



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSIGNITI
DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
PRESIDENZA NAZIONALE**

DIRETTIVA

**Per il funzionamento dei
Comitati di Area**

**a cura della Presidenza Nazionale ANCRI
-2026-**

PREMESSA

La Presidenza Nazionale, nell'ambito del processo di sviluppo e di rafforzamento della vita associativa, istituisce i Comitati di Area quali strumenti permanenti di collegamento, partecipazione e progettazione.

I Comitati costituiscono luoghi di confronto e di collaborazione tra la Presidenza Nazionale, i Coordinatori di settore, i Consiglieri Nazionali e le Sezioni territoriali, con l'obiettivo di favorire una sempre più ampia condivisione delle esperienze associative e di promuovere iniziative coerenti con i valori e le finalità dell'ANCRI.

La presente Direttiva disciplina l'organizzazione e il funzionamento dei Comitati di Area, valorizzandone il ruolo propositivo, la capacità di raccordo tra i diversi livelli associativi e il contributo alla crescita dell'Associazione nel rispetto dello Statuto, dei Regolamenti e degli indirizzi della Presidenza Nazionale.

I Comitati operano secondo i principi della collaborazione, della partecipazione, della corresponsabilità, della valorizzazione delle persone e del servizio associativo, favorendo il dialogo costante tra il livello nazionale, regionale e territoriale.

DIRETTIVA

per il funzionamento dei Comitati di Area

Art. 1

Natura e principi ispiratori

I Comitati di Area costituiscono organismi permanenti di partecipazione, consultazione, raccordo e progettazione, istituiti dalla Presidenza Nazionale per favorire il coordinamento delle attività associative nei diversi settori di competenza.

Essi operano quali strumenti di collegamento tra la Presidenza Nazionale, i Consiglieri Nazionali e le Sezioni territoriali, promuovendo la diffusione delle iniziative associative, la condivisione delle esperienze e la valorizzazione delle migliori pratiche sviluppate nei territori.

L'attività dei Comitati si ispira ai principi della collaborazione, della partecipazione, della corresponsabilità, del rispetto dell'autonomia delle Sezioni territoriali e della valorizzazione del contributo di tutti gli associati.

Art. 2

Composizione dei Comitati

Per ciascuna Area geografica e per ciascun settore di attività individuato dalla Presidenza Nazionale è costituito un apposito Comitato di Area.

I Comitati sono composti:

- a) dal Coordinatore del settore di competenza;
- b) dai Consiglieri Nazionali delle Regioni ricomprese nell'Area geografica interessata.

Il Presidente Nazionale e la Vicepresidente nazionale esercitano funzioni di indirizzo generale e di raccordo tra i Comitati, mantenendo costante informazione sulle attività svolte e sui progetti in corso.

Il Presidente Nazionale e la Vicepresidente Nazionale possono partecipare alle riunioni dei Comitati qualora lo ritengano opportuno o su invito del Coordinatore.

I Comitati operano in un clima di collaborazione, corresponsabilità e reciproco rispetto delle funzioni attribuite ai rispettivi componenti.

Art. 3

Finalità dei Comitati

I Comitati di Area perseguono le seguenti finalità:

- a) favorire il collegamento tra la Presidenza Nazionale, i Consiglieri Nazionali e le Sezioni territoriali;
- b) promuovere la partecipazione b) promuovere la partecipazione attiva alla vita associativa e la condivisione delle esperienze maturate nei diversi territori;
- c) valorizzare le iniziative e le progettualità delle Sezioni, favorendone la diffusione e la conoscenza all'interno dell'Associazione;
- d) contribuire alla realizzazione degli indirizzi programmatici della Presidenza Nazionale;
- e) favorire l'elaborazione di proposte, progetti e iniziative coerenti con le finalità dell'ANCRI;
- f) promuovere la collaborazione tra le diverse realtà territoriali e la diffusione delle buone pratiche associative;
- g) sostenere la crescita associativa attraverso il dialogo, il confronto e la partecipazione.

I Comitati operano nel rispetto dell'autonomia delle Sezioni territoriali e secondo i principi di collaborazione, corresponsabilità e servizio associativo.

Art. 4

Compiti del Coordinatore

Il Coordinatore assicura il funzionamento del Comitato e

promuove il perseguimento delle finalità indicate dalla presente Direttiva.

In particolare il Coordinatore:

- a) favorisce il dialogo e la collaborazione tra i componenti del Comitato;
- b) coordina le attività del Comitato e ne promuove l'operatività;
- c) convoca e presiede le riunioni del Comitato;
- d) raccoglie, valorizza e rappresenta le proposte e le istanze provenienti dai Consiglieri Nazionali;
- e) favorisce la circolazione delle informazioni e la condivisione delle esperienze tra i territori;
- f) promuove l'elaborazione di progetti e iniziative coerenti con le finalità dell'ANCRI e con gli indirizzi della Presidenza Nazionale;
- g) mantiene i rapporti con la Presidenza Nazionale, assicurando il necessario raccordo informativo e operativo.

Il Coordinatore svolge la propria funzione secondo principi di collaborazione, partecipazione e valorizzazione del contributo di tutti i componenti del Comitato.

Art. 5

Compiti dei Consiglieri Nazionali

I Consiglieri Nazionali collaborano con il Coordinatore del Comitato e costituiscono il collegamento tra il Comitato stesso e le Sezioni territoriali della Regione di appartenenza.

Essi operano quali promotori del dialogo, della partecipazione e della collaborazione tra le diverse realtà associative presenti sul territorio regionale.

In particolare i Consiglieri Nazionali:

- a) mantengono rapporti periodici con le Sezioni territoriali;
- b) raccolgono proposte, iniziative, esperienze, esigenze e criticità provenienti dal territorio;
- c) favoriscono la circolazione delle informazioni e la condivisione delle buone pratiche associative;

- d) promuovono la collaborazione tra le Sezioni della Regione e la loro partecipazione alle attività del Comitato;
- e) contribuiscono all'elaborazione di proposte e progetti da sottoporre al Coordinatore e al Comitato;
- f) segnalano iniziative di particolare interesse associativo meritevoli di diffusione e valorizzazione;
- g) collaborano alla realizzazione delle attività e dei progetti promossi dal Comitato.

Nello svolgimento delle proprie funzioni i Consiglieri Nazionali operano nel rispetto dell'autonomia delle Sezioni territoriali, favorendone il coinvolgimento e la partecipazione alla vita associativa.

Art. 6

Riunioni e modalità operative

I Comitati si riuniscono, di norma, con cadenza trimestrale, in presenza o mediante strumenti telematici.

Le riunioni costituiscono momenti di confronto, ascolto reciproco, programmazione e condivisione delle attività associative.

Nel corso delle riunioni i componenti del Comitato favoriscono lo scambio di esperienze, l'analisi delle esigenze provenienti dai territori, la formulazione di proposte e la ricerca di soluzioni condivise.

Il Coordinatore può convocare ulteriori riunioni qualora ne ravvisi la necessità o su richiesta motivata di uno o più Consiglieri Nazionali.

Di ciascuna riunione viene redatto un sintetico resoconto da trasmettere alla Presidenza Nazionale per opportuna conoscenza.

Le attività del Comitato si ispirano ai principi della collaborazione, della partecipazione e del dialogo costruttivo tra tutte le componenti associative.

Art. 7

Programmazione annuale delle attività

I Comitati di Area elaborano annualmente un programma di attività coerente con le finalità dell'ANCRI, con gli indirizzi della Presidenza Nazionale e con le esigenze espresse dai territori.

La programmazione annuale costituisce uno strumento di partecipazione e di progettazione condivisa, volto a favorire il coinvolgimento delle Sezioni territoriali e la valorizzazione delle iniziative associative.

Nell'ambito della propria attività, ciascun Comitato concorre alla realizzazione di programmi e iniziative di interesse nazionale promossi dalla Presidenza Nazionale, favorendone la diffusione e l'attuazione nei territori di competenza.

I Comitati possono altresì elaborare e sviluppare progetti, attività e iniziative proprie, coerenti con le finalità dell'Associazione e con le specifiche esigenze territoriali, promuovendone la conoscenza e la condivisione all'interno dell'ANCRI.

La programmazione annuale è ispirata ai principi della collaborazione, della partecipazione e della valorizzazione delle esperienze associative maturate nei diversi territori.

Art. 8

Progetti e iniziative comuni

I Comitati promuovono e sostengono la realizzazione di progetti e iniziative coerenti con le finalità dell'ANCRI, favorendo il coinvolgimento delle Sezioni territoriali e la partecipazione delle diverse componenti associative.

Nell'ambito della programmazione annuale, i Comitati possono proporre e sviluppare iniziative di interesse nazionale, interregionale o territoriale, volte a valorizzare i principi e i valori della Repubblica, della Costituzione, della cittadinanza attiva e dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

I progetti e le iniziative promossi dai Comitati sono improntati ai principi della collaborazione, della condivisione delle esperienze e della valorizzazione delle peculiarità territoriali.

Le iniziative di interesse nazionale possono essere realizzate secondo modalità organizzative differenziate, nel rispetto delle caratteristiche e delle esigenze dei territori coinvolti, favorendo la più ampia partecipazione delle Sezioni.

I Comitati promuovono la diffusione e la conoscenza delle esperienze di particolare valore associativo, al fine di favorirne la condivisione e l'eventuale replicabilità in altre realtà territoriali.

Art. 9

Rapporti con la Presidenza Nazionale

I Comitati di Area operano in costante raccordo con la Presidenza Nazionale, alla quale assicurano la condivisione delle informazioni relative alle attività svolte, ai progetti realizzati e alle iniziative programmate.

La Presidenza Nazionale favorisce il coordinamento generale delle attività dei Comitati, promuove la diffusione delle esperienze di particolare interesse associativo e sostiene la realizzazione delle iniziative coerenti con gli indirizzi dell'Associazione.

I Coordinatori trasmettono periodicamente alla Presidenza Nazionale una sintetica relazione sull'attività svolta, evidenziando le iniziative realizzate, le proposte emerse e gli eventuali elementi di interesse per lo sviluppo dell'attività associativa.

La Presidenza Nazionale può promuovere momenti di confronto tra i Coordinatori dei diversi settori al fine di favorire la condivisione delle esperienze e la diffusione delle buone pratiche.

Art. 10

Disposizioni finali

La presente Direttiva costituisce atto di indirizzo per il funzionamento dei Comitati di Area istituiti dalla Presidenza Nazionale.

I Comitati operano nel rispetto dello Statuto, dei Regolamenti associativi e degli indirizzi definiti dagli Organi nazionali competenti.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Direttiva si applicano le disposizioni statutarie e regolamentari vigenti.

La Presidenza Nazionale potrà procedere all'aggiornamento della Direttiva qualora l'esperienza applicativa ne evidenzii l'opportunità o la necessità.

La presente Direttiva entra in vigore dalla data della sua adozione.

Conclusioni

La presente Direttiva è adottata dalla Presidenza Nazionale quale strumento di indirizzo per favorire una partecipazione sempre più ampia e qualificata alla vita associativa, promuovendo la collaborazione tra tutti i livelli dell'ANCRI e valorizzando il contributo delle Sezioni territoriali, dei Consiglieri Nazionali e dei Coordinatori di Area nello spirito dei valori fondanti dell'Associazione e della Costituzione della Repubblica Italiana.

Foggia giugno 2026

Il Presidente
Cav. Aurelio Vietri

INDICE

PREMESSA	pag. 3
Art. 1 - Natura e principi ispiratori	pag.5
Art. 2 - Composizione dei Comitati	pag.5
Art. 3 - Finalità dei Comitati	pag. 6
Art. 4 - Compiti del Coordinatore	pag.6
Art. 5 -Compiti dei Referenti regionali	pag.7
Art. 6 - Riunioni e modalità operative	pag. 8
Art. 7 - Programmazione annuale delle Attività	pag. 9
Art. 8 - Progetti e iniziative comuni	pag. 9
Art. 9 - Rapporti con la Presidenza Nazionale	pag. 10
Art. 10 - Disposizioni finali	pag.11
Conclusioni	pag.12

